

Comune di Masullas

Provincia di Oristano



AVVISO PUBBLICO

finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di associazioni, fondazioni, libere forme associative, associazioni non riconosciute e comitati (senza scopo di lucro) che hanno la sede o che svolgono la loro attività sul territorio comunale, per la realizzazione del progetto denominato “Frutteto didattico”.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Visti:

- l’art. 118 della Costituzione Italiana;
- l’art. 12 della Legge 241/1990, il quale recita: “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- il Regolamento per l’uso da parte di associazioni del “Giardino del melograno”, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 27/11/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 12/12/2024 avente ad oggetto “Indirizzi per la realizzazione del progetto denominato Frutteto didattico”;
- la propria determinazione n. 191/SA del 18/12/2024 con cui è stato approvato il presente avviso.

RENDE NOTO

Che è indetto un avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di associazioni, fondazioni, libere forme associative, associazioni non riconosciute e comitati (senza

scopo di lucro) che hanno la sede o che svolgono la loro attività sul territorio comunale, per la realizzazione del progetto denominato “Frutteto didattico”.

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Il Comune di Masullas intende realizzare nel “Giardino del Melograno” comprendente due terreni agricoli di sua proprietà (foglio 12 mappali 1330 e 24) un “frutteto didattico” di melograno, un’oasi di biodiversità attraverso cui recuperare l’antica cultura agricola del melograno, anche al fine di creare attrattività territoriale in termini economici e sociali fornendo spunti per nuovi prodotti e per strategie di miglioramento e riconoscimento dell’offerta del territorio di Masullas.

Attraverso la realizzazione del “frutteto didattico”, l’Amministrazione Comunale si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire la formazione di una cultura dell’ambiente e, nello specifico, della conoscenza della biodiversità e delle risorse ambientali e delle possibilità che possono esprimere;
- mantenere la diversità genetica delle piante coltivate e sviluppare ed attuare strategie per minimizzare l’erosione genetica e salvaguardare la loro diversità genetica;
- incoraggiare l’avvio di misure agroambientali per la conservazione della diversità genetica;
- favorire la riqualificazione di terreni agricoli inutilizzati, arginando il consumo di territorio;
- promuovere buone pratiche di cura del patrimonio ambientale e pubblico, favorire la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale;
- orientare la formazione dei cittadini verso una cultura della qualità dei prodotti alimentari e promuovere in tal modo un’alimentazione sana e sicura;
- coinvolgere i cittadini, le associazioni e le istituzioni nella conservazione e nello sviluppo di un patrimonio arboreo biodiverso, stabile nel tempo, adattato e resiliente, attraverso pratiche gestionali più possibile efficienti e con ridotta impronta ambientale.

Esiste un profondo legame tra biodiversità e contesto socioculturale ed ambientale di riferimento e, pertanto, la creazione di frutteti della biodiversità, veri e propri musei a cielo aperto, permette di conservare e far conoscere frutti antichi, un tempo tipici di un territorio, con l’obiettivo di contrastare l’erosione genetica, la perdita di biodiversità, la memoria di un’agricoltura altrimenti destinata a scomparire.

Conservare la biodiversità è importante, ma occorre conservare anche la memoria, cioè tutte quelle azioni che l’uomo compie in favore della coltivazione, dell’impiego e della selezione di tale diversità;

è necessario salvare il sapere tradizionale che sta dietro a ogni coltura: come si coltivava, come e quando si raccoglieva, come si conservava e come la si utilizzava al meglio in cucina (etnodiversità).

Il “frutteto didattico” può avere un’importante valenza didattica, oltre che di tutela dell’ambiente naturale, in quanto può diventare:

- un’aula didattica all’aperto, in cui apprendere i cicli della natura, cimentarsi con i lavori agricoli, conoscere le varietà locali, praticare agricoltura sostenibile e biologica, organizzare corsi per appassionati di frutticoltura, con lezioni di potatura e gestione di alberi da frutta;
- un vero e proprio “laboratorio didattico” a servizio della popolazione scolastica, progettato per insegnare alle scolaresche cosa sia veramente la biodiversità, per riscoprire e amare la natura, con visite guidate per capire come si realizza un frutteto e come se ne deve aver cura per ottenerne i frutti.

Per la realizzazione del “Frutteto didattico” l’Amministrazione Comunale intende avvalersi della collaborazione di associazioni attive sul territorio, in virtù del principio di sussidiarietà orizzontale sancito all’art. 118 della Costituzione, mettendo a disposizione (in comodato d’uso) i terreni del “Giardino del Melograno” di proprietà comunale e concedendo un contributo per coprire le spese necessarie per la realizzazione del frutteto di € 16.000,00.

In questo modo verranno valorizzate prioritariamente le progettualità provenienti dalla stessa comunità di Masullas, in un’ottica di partecipazione, condivisione e inclusione che favorisca il ripensamento dei luoghi in chiave partecipativa.

L’attività finanziata con il suddetto contributo è un’attività di interesse generale, volta a soddisfare esigenze della comunità e del contesto economico-sociale di riferimento e non costituisce quindi un vantaggio diretto esclusivo per l’Amministrazione.

Art. 2 - Destinatari

Possono presentare la manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto “Frutteto didattico” i seguenti soggetti:

- 1) associazioni e fondazioni senza scopo di lucro che hanno la sede o che svolgono la loro attività sul territorio comunale;
- 2) libere forme associative, associazioni non riconosciute e comitati, senza scopo di lucro, che hanno la sede o che svolgono la loro attività sul territorio comunale.

Art. 3 - Descrizione del progetto

Il progetto avrà una durata di cinque anni e si articola su tre principali azioni:

AZIONE 1 – Creazione del frutteto

- ✓ interventi di ripulitura e preparazione del terreno, eradicazione della vegetazione infestante e scavo delle buche per la messa a dimora degli alberi;
- ✓ recinzione dell'area;
- ✓ indagine conoscitiva per individuare quali sono le varietà autoctone a maggior rischio di erosione genetica (la scelta delle varietà è importante perché la messa a dimora di antiche varietà autoctone fornisce maggiori garanzie di adattamento alle caratteristiche pedoclimatiche del luogo; le varietà del passato spesso sono le più resistenti alle malattie e quindi idonee per un frutteto biologico; la scelta di varietà antiche a maggior rischio di estinzione permetterà al frutteto di diventare una vera e propria “banca del germoplasma” capace di combattere l'erosione genetica);
- ✓ acquisto di circa n. 100 piante da frutto e loro messa a dimora;
- ✓ realizzazione di un impianto di irrigazione del frutteto e di siepi perimetrali;
- ✓ realizzazione di un'area dedicata agli incontri didattici con le scuole.

AZIONE 2 – Tutela della biodiversità

- ✓ avvio delle procedure con l'Agenzia Laore Sardegna per l'iscrizione delle varietà di melograno nel Repertorio Regionale, istituito per tutelare le varietà autoctone a rischio di erosione genetica;
- ✓ organizzazione di convegni e attività seminari sulla biodiversità.

AZIONE 3 - Divulgazione e didattica

- ✓ organizzazione di attività didattiche e culturali a beneficio dell'intera comunità tra cui corsi per appassionati di frutticoltura, lezioni di potatura e gestione di alberi da frutta, anche al fine di garantire la trasmissione dei saperi, delle tecniche di coltivazione fra le generazioni in funzione di un recupero di nuovi sbocchi occupazionali legati all'agricoltura;
- ✓ organizzazione di laboratori didattici per le scuole;
- ✓ percorsi didattici e visite guidate per recuperare la conoscenza organolettica, culturale e sociale del nostro patrimonio agroalimentare.

Art. 4 - Termine e modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti interessati alla realizzazione del “Frutteto didattico” devono presentare il proprio progetto compilando il modulo di partecipazione, allegato al presente avviso e scaricabile dal sito internet

istituzionale del Comune di Masullas. Tale modulo, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati richiesti, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Masullas **entro il giorno 22 gennaio 2025**, via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.masullas.or.it.

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e ss.mm.ii, perciò quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- 1) modulo di partecipazione (allegato 1);
- 2) progetto con il relativo piano economico;
- 3) copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'Associazione o altro atto simile da cui si evincano le finalità perseguite dal soggetto richiedente;
- 4) copia documento di identità in corso di validità del dichiarante o del legale rappresentante del soggetto richiedente.

I progetti relativi alla realizzazione del "Frutteto didattico" dovranno essere completi di tutte le informazioni utili a far comprendere i contenuti della proposta progettuale, tra cui, a solo titolo esemplificativo, sono da ritenersi contenuti minimi essenziali: tipologia degli eventi e delle attività proposte, cronoprogramma realizzativo, modalità realizzativa, sostenibilità economico-finanziaria, etc.

Il progetto dovrà sviluppare una proposta della durata di almeno cinque anni. La tempistica della realizzazione sarà concordata tra le parti e comunque da avviare entro l'anno 2025.

L'Amministrazione comunale si riserva, nel caso di soddisfazione per l'attività svolta, di dar corso, in accordo con il proponente, alla continuazione del progetto per altri cinque anni.

Art. 5 - Oneri e obblighi a carico del soggetto attuatore

Tutte le attività proposte dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente, in uno spirito partecipativo e inclusivo aperto alle proposte provenienti dalla comunità di riferimento: l'Ente si riserva di conseguenza la facoltà di chiedere modifiche e/o variazioni al programma proposto.

Saranno a carico dell'assegnatario:

- l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso previsto dalla vigente normativa necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere negli spazi oggetto dell'avviso;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (da produrre entro l'inizio delle

attività programmate);

- presentazione di relazioni sullo stato di attuazione del progetto con cadenza annuale.

Il Comune rimane comunque estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto o obbligazione che si costituisca fra il soggetto assegnatario e i soggetti terzi, per forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazione. Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà essere fatta valere nei confronti del Comune il quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitano di chiarimenti, può sospendere l'erogazione delle quote di contributi non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, deliberarne la revoca totale o parziale.

Art. 6 - Risorse economiche destinate a sostenere il progetto

Il Comune di Masullas riconoscerà un contributo economico pari a € 16.000,00 così suddiviso

- € 4.000,00 per la prima annualità;
- € 3.000,00 per ciascuna delle successive annualità;

sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento delle sopra citate attività (sono esclusi ulteriori investimenti che l'ente riterrà opportuni per migliorare e riqualificare l'area). Inoltre, i terreni di proprietà comunale in cui verrà realizzato il "Frutteto didattico" verranno messi a disposizione del soggetto attuatore mediante concessione in comodato d'uso, nel rispetto del Regolamento comunale per l'uso da parte di associazioni del "Giardino del melograno" citato in premessa.

Art. 7 - Criteri di valutazione

I progetti saranno valutati da un'apposita commissione presieduta dal Responsabile dell'Area Amministrativa, o altro soggetto da esso delegato, e composta da altri due membri degli uffici comunali.

La commissione valuterà i progetti presentati in relazione ai criteri sotto riportati:

- 1) qualità della proposta progettuale (max 40 punti):
 - completezza, innovatività e originalità della soluzione proposta (max 10 punti);
 - individuazione, ampiezza e profondità dei benefici generabili (max 10 punti);
 - capacità di generare valore pubblico per il territorio di riferimento (max 10 punti);
 - potenziale di sostenibilità, di scalabilità e di replicabilità della soluzione proposta (max 10 punti);

- 2) rilevanza ed esperienza del soggetto proponente, in particolare rispetto alla capacità di garantire una corretta gestione dei contenuti del progetto proposto (max 10 punti).

Al termine della valutazione dei progetti presentati sarà predisposta una graduatoria. La realizzazione del progetto “Frutteto didattico” verrà affidata al soggetto che avrà presentato la proposta progettuale ritenuta più meritevole, sulla base dei punteggi attribuiti.

Nel caso in cui pervenga una sola proposta progettuale, la valutazione come sopra descritta verrà effettuata dal Responsabile dell’Area Amministrativa.

Art. 8 - Erogazione del contributo

Il soggetto attuatore ha l’obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per le attività e le iniziative attinenti alla realizzazione del progetto “Frutteto didattico”. L’erogazione del contributo per ogni annualità avverrà con le seguenti modalità:

- 1) un acconto (eventuale), previa richiesta, pari al 50 %;
- 2) saldo del contributo dietro presentazione di apposita rendicontazione.

Al fine dell’erogazione del saldo del contributo il soggetto attuatore dovrà presentare dettagliata rendicontazione, corredata degli idonei giustificativi delle spese sostenute la cui attinenza rispetto al progetto realizzato sarà valutata dal Responsabile dell’Area Amministrativa. Dovranno, inoltre, essere allegata copia delle fatture, note spese o altri documenti validi ai fini fiscali e il relativo pagamento tracciabile.

Sono ammesse a rendiconto solamente le spese effettivamente sostenute, intestate al soggetto attuatore, regolarmente documentate e strettamente riferite al progetto per cui si beneficia del contributo, e coerenti rispetto a quelle indicate nel piano economico. Tutta la documentazione di spesa a corredo del rendiconto deve essere in regola dal punto di vista fiscale. Ogni fornitura di beni e servizi deve essere, pertanto, fatturata ai sensi della normativa fiscale vigente. La documentazione di spesa originale dovrà essere custodita presso il domicilio fiscale dell’organismo beneficiario per un periodo di cinque anni dalla conclusione dell’iniziativa.

L’erogazione del contributo è sottoposta alla disciplina fiscale in essere al momento della sua liquidazione. Il Legale Rappresentante dell’Associazione dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di essere in regola con l’adempimento degli obblighi fiscali e contributivi previsti per legge e che le spese rendicontate sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto per la quale è stato concesso il contributo comunale e non sono imputabili neanche parzialmente ad altra iniziativa.

La mancata presentazione della rendicontazione e della documentazione di cui sopra da parte del soggetto beneficiario comporta la decadenza dal contributo e l'obbligo di restituzione delle somme anticipate.

L'erogazione del contributo è sospesa nel caso in cui il beneficiario risulti debitore del Comune, a qualsiasi titolo, fino a che il debito non sia saldato. È fatta, comunque, salva la possibilità di compensare il debito con il beneficio concesso.

Art. 9 - Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, i concessionari di finanziamenti pubblici sono tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità di flussi finanziari. Gli strumenti di pagamento debbono essere idonei alla piena tracciabilità delle operazioni (es. bonifico bancario o postale ecc.) escludendo, pertanto, il ricorso al pagamento in contanti, salvo deroghe compatibili alla vigente normativa. Il conto corrente sul quale verrà erogato il contributo dovrà essere intestato al soggetto beneficiario.

Art. 10 - Controlli e accertamenti

L'Amministrazione comunale potrà effettuare controlli ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Ai fini dei suddetti controlli, l'Amministrazione potrà provvedere ad acquisire direttamente i dati in possesso di altre P.A. o richiedere l'accesso alla documentazione che attesti la veridicità delle dichiarazioni. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite e comportano la segnalazione all'Autorità Giudiziaria da parte dell'Amministrazione Comunale e la conseguente decadenza del beneficio.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Il Comune di Masullas nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati acquisiti in occasione del presente procedimento tratterà i dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii. e per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 12 - Disposizione finali

Il presente avviso, predisposto nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, non costituisce un'offerta al pubblico (art. 1336 del codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del codice civile) e non comporta l'instaurazione di posizione giuridiche od obblighi negoziali. Il presente avviso, pertanto, non vincola in alcun modo questa Amministrazione che si riserva la facoltà di sospenderlo, modificarlo o annullarlo in tutto o in parte, ovvero di non procedere qualora nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione alla finalità di interesse pubblico, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Per eventuali informazioni si potrà contattare il Responsabile del procedimento, dott.ssa Claudia Lilliu, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 (tel. 0783 996017 – email: amministrativo@comune.masullas.or.it).

Masullas, 23/12/2024

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Claudia Lilliu